



Ministero della Giustizia
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Direzione della Casa di Reclusione Palermo "Ucciardone"

ACCORDO PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATIVO DI CONSULENZA ED ASSISTENZA INFERMIERISTICA NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI

VISTO l'articolo 11 della legge 354 del 26.7.1975 che prevede in ogni istituto penitenziario un servizio sanitario adeguato alle esigenze di cura dei detenuti e degli internati;

VISTO l'articolo 53 della legge 740 del 9.10.1970 che prevede l'utilizzo del personale infermieristico a prestazione libero-professionale nel servizio sanitario penitenziario;

CONSIDERATO che è necessario determinare le modalità, la durata dell'accordo ed i diritti-doveri delle parti tra le quali intercorre il presente atto;

PREMESSO che il presente accordo ha carattere libero professionale, con esclusione di ogni rapporto di impiego e di ogni conseguente trattamento previdenziale ed assicurativo, salve le eccezioni previste dalle attuali normative in materia previdenziale e sulle indennità concordate con le OO.SS. di categoria;

LETTO il programma di spesa dell'area sanitaria dell'istituto;

VISTO il provvedimento del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento Ufficio III Servizio Sanitario n. 576109 del 15/01/99, con il quale viene autorizzato l'impegno di spesa per n. 60 ore giornaliere destinate al servizio infermieristico in questo istituto;

VISTO il provvedimento del Provveditorato per la Sicilia n. 029634-DT/IV del 19/04/2004 con il quale viene autorizzato il monte ore giornaliero, pari a n. 60 ore;

PRESO ATTO dell'autocertificazione prodotta dal Sig. Vincenzo Meo che dichiara di essere iscritto al collegio professionale di IPASVI di Trapani, di essere in regola con le vigenti disposizioni di carattere assistenziale, assicurativo e previdenziale, di non svolgere analoga attività presso altri

IL DIRETTORE
Casa Di Reclusione "Ucciardone"
(dott.ssa G. Rita Barbera)

1

Il Dirigente Generale
dell' Azienda Ospedaliera Universitaria
Policlinico "Paolo Giaccone"
(Dott. Renato Li Donni)



Ministero della Giustizia
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Direzione della Casa di Reclusione Palermo "Ucciardone"

Istituti penitenziari e di essere dipendente a tempo indeterminato dell'Ospedale Policlinico di Palermo;

CONSIDERATO che con nota prot. 2813 del 17.06.2009 l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" di Palermo ha manifestato la necessità di determinare le modalità del servizio di assistenza infermieristica negli Istituti penitenziari così come previsto dal *Regolamento per l'Organizzazione dell'Attività libero-professionale Intramuraria* e comunicato, altresì, di avere adottato il detto regolamento il quale all'art. 4 lettera g prevede che "l'attività di consulenza e peritale sia regolata da apposite convenzioni stipulate tra l'Azienda e i soggetti terzi interessati, nelle quali devono essere previste la durata, la natura della prestazione, la qualità e la tipologia della prestazione, le tariffe e le modalità di pagamento dei compensi" e che pertanto si riteneva necessaria la sottoscrizione di apposita convenzione tra i due Enti;

PRESO ATTO che in risposta alla nota prot. n. 17647 del 10.07.2009, è pervenuta da parte dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" di Palermo la nota prot. 136 del 21.01.2010 con cui la detta Azienda ha comunicato che *"l'insieme delle attività lavorative prestate dai dipendenti siano essi della Dirigenza che del comparto, non possono superare le 48 ore medie settimanali a cui contribuiscono sia le attività in regime ordinario, che straordinario, che libero-professionale, tutte svolte nell'ambito del rapporto di lavoro dipendente. Pertanto il numero delle ore disponibili nell'arco del mese per attività eccedenti quelle ordinarie risulta pari a 40 per i Dirigenti (orario settimanale ordinario di 38 ore) e 48 per il restante personale (orario settimanale ordinario di 36 ore)"*;

PRESO ATTO della comunicazione del 16/07/2012 ricevuta dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" di Palermo acquisita dall'Istituto con protocollo n.15045 del 17/07/2012, con la quale viene comunicato che il limite massimo autorizzabile di ore di prestazioni infermieristiche è pari a 48 mensili;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente Sanitario dell'Istituto in merito al rinnovo della convenzione esistente per l'anno 2016 relativa alla prestazione infermieristica del dott. VINCENZO MEO;

IL DIRETTORE
Casa Di Reclusione "Ucciardone"
(dott.ssa G. Rita Barbera)

2

Il Dirigente Generale
dell' Azienda Ospedaliera Universitaria
Policlinico "Paolo Giaccone"
(Dott. Renato Li Donni)



Ministero della Giustizia
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Direzione della Casa di Reclusione Palermo "Ucciardone"

tutto ciò premesso e considerato,

TRA

l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" con sede in via Enrico Toti n. 71 - 90128 Palermo, in seguito indicata Policlinico in persona del Direttore Generale Dott. Renato Li Donni P.I.: 05841790826

E

la Direzione Casa di Reclusione Palermo "Ucciardone", c.f.: 800133340825 con sede in Palermo alla via Enrico Albanese n. 3, di seguito indicata "l'Istituto" nella persona del Direttore dott.ssa G. Rita Barbera,

si conviene e si stipula quanto in appresso:

ARTICOLO 1

L'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone", tramite l'infermiere Professionale Sig. Vincenzo Meo, nato a Mazara del Vallo il 03.04.1959, si impegna ad assicurare l'assistenza infermieristica a favore dei detenuti/internati ristretti nella Casa di Reclusione "Ucciardone" di Palermo secondo piani di lavoro individuati e periodicamente verificati dal responsabile dell'area sanitaria secondo le direttive del direttore dell'Istituto, per un numero di ore variabile secondo le esigenze del servizio, comunque in un massimo di 48 ore mensili, in regime di attività libero professionale e fuori dall'orario di servizio.

ARTICOLO 2

Per gli scopi di cui all'articolo 1 il Sig. Vincenzo Meo si impegna a:

- a) attenersi alle disposizioni che il Direttore dell'Istituto e il responsabile dell'area sanitaria emanano per la corretta organizzazione del servizio e per garantire efficienti modalità di svolgimento dello stesso;

IL DIRETTORE
Casa Di Reclusione "Ucciardone"
(dott.ssa G. Rita Barbera)

3

Il Dirigente Generale
dell'Azienda Ospedaliera Universitaria
Policlinico "Paolo Giaccone"
(Dott. Renato Li Donni)



Ministero della Giustizia
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Direzione della Casa di Reclusione Palermo "Ucciardone"

- b) attenersi, per le attività diagnostiche terapeutiche, alle prescrizioni impartite dal personale medico;
- c) svolgere la propria attività nei giorni e negli orari stabiliti dal responsabile dell'area sanitaria, in conformità alle direttive impartite dal Direttore dell'Istituto, in considerazione delle esigenze organizzative e di sicurezza della vita ordinaria dell'Istituto stesso;
- d) rendersi disponibile ad effettuare le prestazioni pertinenti la qualifica anche all'esterno dell'istituto penitenziario, qualora venga richiesto dalla Direzione, sentito il responsabile dell'area sanitaria;
- e) per le prestazioni di cui al punto d) spetta agli infermieri professionali, qualora ne ricorrano i presupposti, il trattamento di trasferta previsto dall'art. 28 della legge 18.12.1973, n. 836, nella misura stabilita per il personale di ruolo appartenente al comparto di contrattazione collettiva, ex qualifiche dalla V alla IX. Verrà corrisposta, altresì, una retribuzione commisurata ad una giornata di lavoro, quantificabile in sei ore, per ogni giorno di allontanamento dalla sede di servizio. Nel caso di assistenza ai detenuti durante la traduzione, la retribuzione è commisurata alle effettive ore di assistenza prestata, fatto salvo il minimo di sei;
- f) l'assicurazione relativa al servizio svolto all'esterno dell'Istituto penitenziario, di cui al suddetto punto d), sarà compresa nella polizza assicurativa contratta dal professionista con una compagnia assicuratrice, fermo restando che i rischi relativi ad eventuali incidenti di percorso sono garantiti dall'assicurazione dei mezzi di locomozione.

ARTICOLO 3

L'assistenza infermieristica preventiva, curativa e riabilitativa è di natura tecnica, relazionale, educativa. Le principali funzioni sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria.

L'infermiere:

- a) partecipa all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività;
- b) identifica i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formula i relativi obiettivi;
- c) pianifica, gestisce e valuta l'intervento assistenziale infermieristico secondo i principi, le norme e le regole di rapporto previste dal codice deontologico;
- d) garantisce la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche terapeutiche;

IL DIRETTORE
Casa Di Reclusione "Ucciardone"
(dott.ssa G. Rita Barbera)

4

Il Dirigente Generale
dell'Azienda Ospedaliera Universitaria
Policlinico "Paolo Giaccone"
(Dott. Renato Li Donni)



Ministero della Giustizia
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Direzione della Casa di Reclusione Palermo "Ucciardone"

- e) agisce sia individualmente sia in collaborazione con altri operatori sanitari, penitenziari e sociali;
- f) presta la propria opera professionale nel rispetto delle norme dell'ordinamento penitenziario e del relativo regolamento d'esecuzione nonché delle disposizioni generali e particolari emanate dall'Amministrazione penitenziaria concernenti i compiti dell'area sanitaria dell'istituto penitenziario.

ARTICOLO 4

La Casa di Reclusione per le prestazioni oggetto della presente convenzione verserà all'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" un compenso orario stabilito con decreto ministeriale ai sensi dell'art. 53 L. 740/70, che attualmente è fissato in euro 17,24 (salvo determinazione del compenso in base ai decreti successivi alla stipula del presente accordo).

La Casa di Reclusione comunicherà mensilmente all'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" le prestazioni ricevute, affinché la stessa possa emettere regolare fattura, per la liquidazione dei compensi spettanti, sulla base di periodici rendiconti prodotti dall'infermiere, previo controllo, verifica e visto di conformità fornito dall'Amministrazione Penitenziaria.

L'Istituto corrisponderà all'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" di norma, entro i trenta giorni successivi all'emissione della fattura, le somme corrispondenti che dovranno essere versate direttamente all'Azienda, tramite accredito sul c/c bancario n. 200017 - IBAN: IT10W0100504600000000200017 acceso presso la BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A. sede di Palermo, cassiere dell'Azienda.

ARTICOLO 5

L'infermiere ha diritto a sospendere il servizio, previa autorizzazione della Direzione, per 30 giorni l'anno di cui almeno 15 nel periodo compreso dal 15 giugno al 15 settembre.

L'Amministrazione si impegna a non revocare l'incarico nel caso di interruzione della prestazione dovuta a motivi personali, familiari, di salute, di studio o incarichi a tempo determinato in strutture sanitarie pubbliche, purché il periodo di assenza non sia superiore a sei mesi l'anno elevabili, a discrezione del Direttore dell'Istituto, nelle ipotesi di effettiva e comprovata necessità.

In caso di gravidanza o puerperio l'interruzione della prestazione non potrà superare i cinque mesi.

IL DIRETTORE
Casa Di Reclusione "Ucciardone"
(dott.ssa G. Rita Barbera)

5

Il Dirigente Generale
dell'Azienda Ospedaliera Universitaria
Policlinico "Paolo Giaccone"
(Dott. Renato Donni)



Ministero della Giustizia
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Direzione della Casa di Reclusione Palermo "Ucciardone"

Tale periodo è cumulabile con quello previsto nel primo comma del presente articolo della convenzione.

In tutte le fattispecie sopra descritte non è dovuto al professionista alcun compenso per il periodo di interruzione delle prestazioni.

La gestante può essere impiegata in compiti ove il pericolo per sé e per il feto siano ridotti al minimo.

In caso di assenza superiore a trenta giorni del professionista titolare di convenzione, l'Amministrazione provvederà alla stipula di una convenzione a tempo determinato fra i professionisti che avranno presentato domanda e che siano regolarmente inseriti nell'apposita graduatoria.

In caso di nuove convenzioni si conviene che il professionista assunto temporaneamente, vista la peculiarità del servizio infermieristico penitenziario, potrà effettuare un periodo di affiancamento al fine di acquisire la necessaria esperienza, compatibilmente con le disponibilità di personale infermieristico presente.

ARTICOLO 6

Il monte ore individuale è stabilito in massimo 48 ore mensili.

Tale monte ore è riferito al singolo infermiere Vincenzo Meo e potrà essere svolto interamente presso questo Istituto o cumulativamente presso più sedi penitenziarie, previa autorizzazione del Signor Provveditore Regionale.

La Direzione attuerà detta disposizione solo dopo aver acquisito la manifestazione di volontà, anche negativa, di tutti gli infermieri in servizio nell'Istituto e distribuirà i turni di servizio tenendo conto della disponibilità dei medesimi e di criteri di ragionevolezza e di equità.

Nelle ipotesi di ridimensionamento del monte ore del servizio infermieristico assegnato all'Istituto in applicazione di disposizioni ministeriali o del Provveditore, il monte ore residuo sarà ripartito tra tutti i professionisti presenti applicando i criteri di ragionevolezza ed equità citati nel precedente capoverso e tenendo conto della disponibilità offerta dai medesimi.

ARTICOLO 7

Il presente accordo si estende dall' 01/01/2016 al 31/12/2016 ed è rinnovabile, salvo la disdetta di una delle due parti contraenti da comunicarsi, per raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno due mesi prima della scadenza.

RICHIAMO

Nel caso di non corretto adempimento delle disposizioni inerenti al servizio, il Direttore dell'Istituto, sentito il parere del responsabile dell'area sanitaria, richiama l'infermiere allo scrupoloso rispetto dei propri compiti.

IL DIRETTORE
Casa Di Reclusione "Ucciardone"
(dott.ssa G. Rita Barbera)

6

Il Dirigente Generale
dell' Azienda Ospedaliera Universitaria
Policlinico "Paolo Giaccone"
(Dott. Renato Li Donni)



Ministero della Giustizia
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Direzione della Casa di Reclusione Palermo "Ucciardone"

RISOLUZIONE

Il presente accordo potrà essere risolto da ciascuna delle parti in applicazione dell'art. 1453 e seguenti del codice civile.

In ogni caso il presente accordo sarà risolto, anche anticipatamente rispetto alla naturale scadenza, con il passaggio della gestione giuridico-economica della sanità penitenziaria alle U.S.P. (ex ASL) con il recepimento da parte della Regione Siciliana del D.P.C.M. del 01/04/08.

REVOCA

Il Direttore dell'Istituto, ove ritenga che i fatti contestati abbiano rilevanza tale da giustificare la revoca della convenzione, può procedere direttamente all'adozione di tale provvedimento, sentito il responsabile dell'area sanitaria, secondo il procedimento di seguito indicato.

I motivi della revoca dell'accordo, corredati dalla documentazione a cui l'interessato ha diritto di accedere, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, debbono essere notificati all'infermiere. Questi, entro dieci giorni può presentare le proprie osservazioni scritte al Direttore e contestualmente può richiedere alla medesima autorità di essere convocato e, in questo caso, di farsi assistere da persona di sua fiducia.

Entro 30 giorni, decorrenti dal ricevimento delle osservazioni scritte di cui al comma precedente o dall'audizione dell'interessato, il Direttore decide sulla revoca della convenzione.

Il provvedimento di revoca dell'accordo deve essere motivato e notificato all'interessato.

Tale provvedimento è impugnabile al Provveditorato Regionale, entro 15 giorni dalla notifica della revoca all'infermiere professionale.

Avverso la decisione del Signor Provveditore Regionale è consentito il ricorso alla Magistratura del Lavoro.

SOSPENSIONE CAUTELARE

In caso di particolare gravità, il Direttore dell'Istituto può disporre la sospensione provvisoria della convenzione, in pendenza del procedimento di risoluzione o di revoca dell'accordo. Avverso tale provvedimento è ammessa l'impugnazione, entro dieci giorni dalla notifica, davanti al Provveditorato Regionale, che deciderà nei dieci giorni successivi alla data di ricezione degli atti che dispongono la sospensione medesima.

Il rapporto convenzionale è comunque estinto nei seguenti casi:

- a) soppressione dell'Istituto penitenziario;

IL DIRETTORE
Casa Di Reclusione "Ucciardone"
(dott.ssa G. Rita Barbera)

7
Il Dirigente Generale
dell' Azienda Ospedaliera Universitaria
Policlinico "Paolo Giaccone"
(Dott. Renato Li Donni)



Ministero della Giustizia
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Direzione della Casa di Reclusione Palermo "Ucciardone"

- b) cancellazione, radiazione e sospensione dell'infermiere dall'Albo professionale superiore ai 120 giorni;
- c) condanna passata in giudicato per i reati non colposi puniti con la reclusione.

Nell'ipotesi di soppressione dell'Istituto, l'infermiere, la cui convenzione è estinta per tale motivo, accede di diritto al primo posto nella graduatoria dell'istituto geograficamente più vicino.

ARTICOLO 8

La convenzione ha validità effettiva dal giorno indicato dalla Direzione dell'Istituto in base alle esigenze di servizio, non può essere modificata fino alla sua naturale scadenza. Il presente atto sarà inviato in copia al Provveditorato Regionale per la Sicilia, senza ritardo, per opportuna informativa e per le eventuali osservazioni di competenza e avrà efficacia purché la spesa trovi capienza nel budget assegnato all'Istituto.

Letto, approvato e sottoscritto.

Palermo, li

IL DIRETTORE
Casa Di Reclusione "Ucciardone"
(dott.ssa G. Rita Barbera)

8

Il Dirigente Generale
dell'Azienda Ospedaliera Universitaria
Policlinico "Paolo Giaccone"
(Dott. Renato Li Donni)

ADDENDUM ALL'ACCORDO CONVENZIONALE PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATIVO DI CONSULENZA ED ASSISTENZA INFERMIERISTICA NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI.

Le Parti contrattuali concordemente convengono che, in ottemperanza alla normativa vigente in materia, in termini di garanzia di riposo minimo rigenerativo da assicurarsi al personale infermieristico (D. Lgs 66/2003, così come modificato e integrato dalla L.161/2014), l'Amm.ne Penitenziaria, sino alla data del 04/04/2016, (successivamente alla quale è avvenuto il passaggio definitivo delle competenze in materia di sanità penitenziaria alle ASP territorialmente competenti) si è curata di programmare l'espletamento del servizio richiesto e assicurato dai sanitari dell' AOUP nel rispetto sia del monte ore mensile complessivamente autorizzato dall'AOUP che in osservanza dei tempi di riposo minimo da garantirsi al personale in argomento.



Il Direttore
di Reclusione "Ucciardone"
(dot. ssa G. Rita Barbera)

Il Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliera Universitaria
Polispetico "Paolo Giaccone"
(dot. Renato Li Donni)